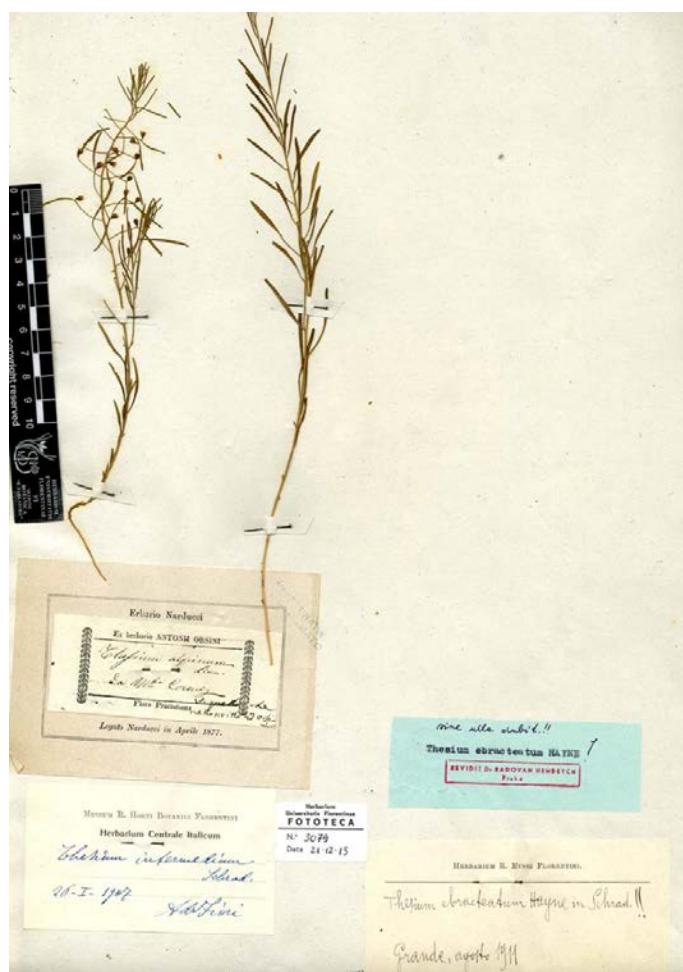


Thesium ebracteatum Hayne



Campione di erbario di *T. ebracteatum* (Foto *Herbarium Universitatis Florentinae*, FI)



Carta delle segnalazioni italiane di *T. ebracteatum* a scala regionale: Abruzzo, presenza non confermata in tempi recenti; Veneto, presenza dubbia (Conti *et al.*, 2005)

Famiglia: *Santalaceae* - **Nome comune:** Linaiola priva di brattee

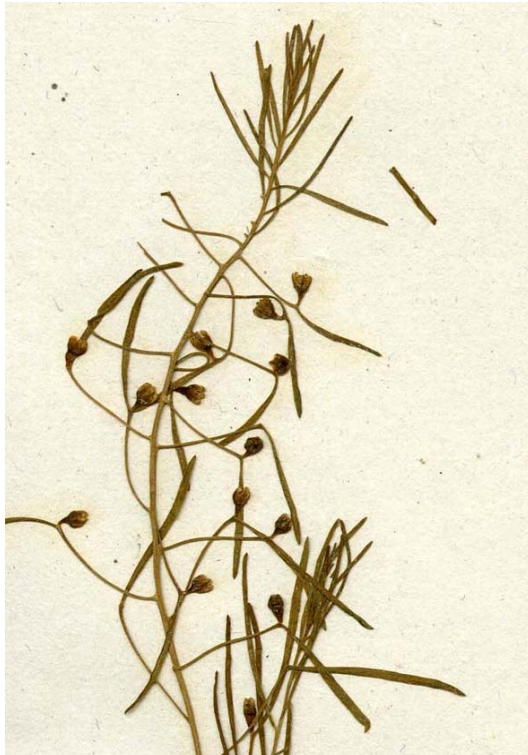
Allegato	Stato di conservazione e <i>trend</i> III Rapporto ex Art. 17 (2013) ¹			Categoria IUCN	
	ALP	CON	MED	Italia (2016)	Europa (2011)
II, IV	NV	NV	NV	CR(PE)	LC

¹Non Valutata poiché la lista Art. 17 per l'Italia del III Report non comprendeva la specie.

Corotipo. C-E Europeo (Hendrych, 1993).

Distribuzione in Italia. Specie indicata in Abruzzo sul Gran Sasso (M. Corno), sulla base di un *exsiccatum* di Orsini dell'Ottocento conservato nell'erbario di Firenze (Grande, 1912), ma non confermata successivamente (Conti & Bartolucci, 2016). Indicata come dubbia anche in Veneto (Conti *et al.*, 2005).

Biologia. Emicriptofita scaposa la cui biologia è ignota in Italia. Nel resto d'Europa fiorisce da maggio a giugno e si riproduce sia per via gamica, mediante impollinazione entomofila e disseminazione barocora, sia per via vegetativa attraverso la formazioni di stoloni (Hendrych, 1969).



Dettaglio del campione di erbario di *T. ebracteatum*
(Foto *Herbarium Universitatis Florentinae*, FI)

Ecologia. Specie la cui ecologia è ignota in Italia. Nel resto d'Europa vegeta in diversi habitat quali prati umidi e secchi, luoghi fangosi, brughiere e querceti (Dostálek *et al.*, 2014).

Comunità di riferimento. Non note.

Criticità e impatti. Non noti.

Tecniche di monitoraggio. Trattandosi di una specie non confermata in tempi recenti, il lavoro di campo deve essere finalizzato alla ricerca della specie nelle località dove risulta segnalata (Abruzzo al M. Corno, Veneto). Tali indagini possono essere effettuate durante il periodo vegetativo presunto in Italia (da giugno ad agosto).

Stima del parametro popolazione. La consistenza della popolazione può essere valutata mediante il conteggio di tutti gli esemplari (*ramet*) presenti nella stazione.

Stima della qualità dell'habitat per la specie. Non essendo noto l'habitat preferenziale della specie in Italia, non è possibile fornire indicazioni sulla stima della sua qualità.

Indicazioni operative. *Frequenza e periodo:* annuale (per tre anni consecutivi), un monitoraggio tra giugno e agosto, per la ricerca nella località dove risulta segnalata e per l'individuazione di nuove popolazioni.

Giornate di lavoro stimate all'anno: 20 giornate.

Numero minimo di persone da impiegare: 3 persone.

Note. Erronea, secondo Fiori (1898), l'indicazione per il Friuli-Venezia Giulia presso Venzone di Cesati *et al.* (1872) ed Arcangeli (1882).

A. Stinca, F. Bartolucci, F. Conti